



**ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA
CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA EDILE/ARCHITETTURA**

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE TESI DI LAUREA

A valle della delibera di approvazione del CdS del 05.06.2014, viene specificato che

Le valutazioni vanno da 3 a 8 punti, comprensivi degli arrotondamenti, tranne che per la tipologia A come di seguito definito. Per gli studenti in corso viene assegnato un bonus di 2 punti che viene aggiunto al punteggio conseguito con l'esame di laurea. Il relatore è un docente strutturato dell'Ateneo di Bologna o titolare di un corso del medesimo a.a in cui il candidato sostiene l'esame di laurea. Le tesi di laurea si dividono in tre fasce in ragione della tipologia e dell'impegno richiesto:

FASCIA	TIPO	IMPEGNO	VAL MAX.	note
A	SPERIMENTALE TEORICO-PRATICA CON VALIDAZIONE DI LABORATORIO	6 - 12 mesi	8 punti	Si può concedere una eccezione rispetto al limite degli 8 punti, fino ad un massimo di 0.5 in ragione delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none">- Il raggiungimento del 110.- La particolare originalità della tematica.- La presenza di un numero elevato di Lodi (≥ 5).- Svolgimento della tesi in collaborazione multidisciplinare con un docente strutturato sia dell'Ateneo che di un'altra Università.
B	TEORICA CRITICO-PROGETTUALE O ANALITICO-STRUMENTALE	6 - 9 mesi	8 punti	
C	DESCRITTIVA COMPILATIVA DI CONOSCENZE DI BASE	3 - 6 mesi	5 punti	

L'indicazione della fascia e dei contenuti della tesi è a cura del relatore mediante la compilazione di un format che verrà inviato alla commissione tesi di laurea prima della presentazione del lavoro e validato dalla stessa commissione. Nel caso la commissione esprimesse una valutazione difforme a quella proposta dal relatore, ciò non implica l'impossibilità da parte dello studente a presentarsi alla sessione di laurea, tranne i casi di mancata idoneità.

L'appello relativo alla tesi di laurea è fissato circa 30 gg. prima dell'appello di laurea in cui il candidato intende presentarsi. L'approvazione da parte del relatore su lauree.unibo.it non è condizionata dall'esito della validazione a meno della mancata idoneità.

La commissione depositerà i format validati nella segreteria didattica del dipartimento per renderli disponibili alle commissioni in occasione dell'esame di laurea.

Il format dovrà contenere le seguenti informazioni:

STUDENTE	NOME	COGNOME	
TITOLO TESI			
RELATORE	NOME	COGNOME	
CORRELATORE/I	COGNOME - TITOLO	COGNOME - TITOLO	
DISCIPLINA / MATERIA			
DESCRIZIONE CONTENUTI TESI	Max 500 parole INQUADRAMENTO DELLA TEMATICA CONTENUTI SPECIFICI RISULTATI CONSEGUITI		
TIPOLOGIA TESI	FASCIA	IMPEGNO	
VALUTAZIONE DI MERITO	ORIGINALITA' SI / NO	AUTONOMIA SI / NO	COMPLETEZZA SI / NO
VALIDAZIONE DELLA COMMISSIONE		IDONEO NON IDONEO	DIFFORME NON DIFFORME

Sulla scorta di quanto esposto nel regolamento si specifica che:

1. L'individuazione della fascia (A, B, C) è riferita alla tipologia di tesi e non ad una identificazione gerarchica di valore.
2. La definizione assegnata alle tre tipologie va assunta come indicativa di una modalità di classificazione che segue la seguente ratio:
 - a. con la nozione SPERIMENTALE si intende un lavoro di tesi che prevede l'esecuzione di prove presso strutture di laboratorio seguendo protocolli di validazione scientifica, poi attestati dagli esiti conseguiti. In questa categoria non rientrano pertanto le attività di tesi che hanno come finalità la trattazione teorica e critica di un problema tecnico o l'individuazione di soluzioni progettuali, anche se svolte con l'impiego di strumentazioni e metodi operativi. Al contempo va precisato che tale condizione – ovvero l'esecuzione di prove sperimentali – non è elemento sufficiente per accreditare la tesi con il maggiore punteggio, ma solo una condizione indispensabile per tale tipologia di richiesta da parte del relatore.
 - b. con la nozione CRITICO-PROGETTUALE O ANALITICO-STRUMENTALE si intende un lavoro di tesi che non prevede l'esecuzione di prove di laboratorio per la validazione dei risultati perché fondata su una trattazione concettuale delle tematiche poste, sia nelle forme della elaborazione progettuale, che quelle dell'indagine storico-critica, fino a quelle dell'analisi scientifica, e tutte associate anche all'impiego di strumentazioni e modalità operative.
 - c. con la nozione DESCRITTIVA si intende un lavoro di tesi che non risponde ai requisiti dell'originalità della trattazione e che è finalizzata a fornire una descrizione dello stato dell'arte delle conoscenze su un determinato argomento attraverso una esposizione ragionata.

3. Le due commissioni di laboratorio di tesi di laurea raccolgono le richieste dei relatori e si limitano SOLO ad indicare la propria valutazione nella casella corrispondente, ovvero indicando se il candidato è IDONEO O NON IDONEO e se la valutazione del relatore è DIFFORME O CONFORME al giudizio della commissione.

Gli esiti sono trasmessi ai due presidenti della commissione di esami di laurea.

4. Per gli studenti che si laureano in corso l'applicazione del bonus di 2 punti consente di raggiungere la soglia del 110 a partire da 100, assunto come limite inferiore inderogabile. Nei casi in cui vengano inoltre rispettati tutti i seguenti requisiti:

- La particolare originalità della tematica.
- La presenza di un numero elevato di Lodi (≥ 5).

- Svolgimento della tesi in collaborazione multidisciplinare con un docente strutturato sia dell'Ateneo che di un'altra Università si può assegnare anche la lode.